

«Importanti conquiste per la qualità di vita»

Sindacati soddisfatti. Brancher (Femca Cisl), Colferai (Filctem **Cgil**) e Martinez (Uiltec): «È stata dura»

di Paola Dall'Anese

AGORDO

Stanchi ma soddisfatti. Dopo due giorni intensi di trattativa, che hanno portato a siglare ieri sera dopo le 20 l'accordo integrativo di Luxottica, i segretari delle categorie Femca Cisl, Filctem **Cgil** e Uiltec bellunesi sono contenti.

Dalla settimana prossima si parte con le assemblee con i lavoratori. «E speriamo possano apprezzare lo sforzo fatto», commentano i sindacalisti.

Un accordo che pone l'accento, come ribadiscono tutte le parti sociali, sulle 600 assunzioni di cui la maggior parte entro la fine del 2015, cosa che in un

momento del genere non è da poco. E poi sulle importanti conquiste relative alla qualità della vita: basti pensare al part time, alle turnazioni, ma anche alla previsione di una settimana di permesso per permettere ai genitori l'inserimento all'asilo nido dei figli. Insomma, «è un ottimo risultato, che non era scontato anche per quell'incremento salariale del 20%. Un risultato frutto della partecipazione di tutti e della professionalità delle rsu», commenta a caldo Rosario Martinez della Uiltec.

«Sono stati due giorni faticosissimi», commenta anche il segretario della Femca Cisl, Nicola Brancher, «trenta ore intense di trattativa. Abbiamo cercato, e ci

siamo riusciti, a concretizzare una lunga discussione. E penso ne sia valsa la pena. È un accordo che rafforza ancora di più l'impianto che abbiamo costruito insieme in questi anni che, da una parte, guarda a creare le condizioni funzionali per il miglioramento del risultato di impresa, in particolare per la capacità di risposta del mercato, e dall'altra, ha la capacità di scambiare con una serie di sostegni e opportunità per le persone a livello individuale: pensiamo alla banca etica o al congedo parentale a ore, al rilancio del welfare. Ovviamente con particolare attenzione ai risultati economici come il riconoscimento di premi e maggiorazioni».

Che non sia stata un'impresa facile raggiungere questo risultato, lo riconosce lo stesso Giuseppe Colferai, segretario della Filctem **Cgil**: «Ci sono otto stabilimenti con le loro storie da mettere d'accordo, e tenerli insieme tutti non è stato semplice, ma ce l'abbiamo fatta. Balza subito all'occhio l'impegno sulle assunzioni, la staffetta generazionale, e poi le parti importanti sugli orari di lavoro che gestiremo con una programmazione migliore per poter conciliare picchi e i cali di lavoro. È un accordo», prosegue Colferai, «interessante anche a livello politico: diciamo che questa è un'azienda con cui alcune cose possiamo permettercelo. L'impegno nostro poi sa-

rà attuare queste cose. Dobbiamo riconoscere che l'attaccamento al territorio diventa importante per questi risultati, ma anche l'attaccamento che i lavoratori hanno verso questo stabilimento, come ha detto lo stesso cavaliere Del Vecchio, è una delle ragioni di questo successo».

Infine, Martinez evidenzia anche «la novità del potenziamento delle relazioni industriali», contenuto nell'accordo, «attraverso organismi quali il Comitato di alto livello e di governance del welfare che consentiranno una maggiore partecipazione dei lavoratori alle scelte aziendali e il rafforzamento del ruolo delle rsu».